

AMORI E ODI LETTERARI
Il tartufo di Montesquieu
e la cipolla di Neruda

Ancora loro a bersaglio: Laura Grandi e Stefano Tettamanti. Associati in un'agenzia letteraria, nei ritagli (o frattaglie) di tempo si concedono viaggi nel mondo del cibo e durante il viaggio raccolgono citazioni come fossero funghi. Il cibo non era niente di speciale è il loro ultimo libro: incontri e scontri di 239 scrittori con cibi, bevande e alberghi d'Europa, recita il sottotitolo (Edizioni Utet, pp. 290, euro 14).



Entusiastici pro (l'aglio per Guido Ceronetti, gli alcolici per Winston Churchill, il caffè per Bakunin, la cipolla per Neruda) e netti contro (Montesquieu che odiava il tartufo bianco).

Small inset containing various news snippets and advertisements, including a section titled 'AFFIDATEVI A PERILUCI E TUTTO ANDRÀ LISCIO' and another 'LA BOTTIGLIA'.